

BARCIS

E' un piccolo comune in provincia di Pordenone, di quasi 300 abitanti, che si affaccia sul Lago Aprilis, di origine artificiale. Il lago è stato costruito per la produzione di energia elettrica negli anni '50; è di uno splendente verde smeraldo e offre la possibilità di passare delle magnifiche giornate a contatto con la natura, praticando numerose attività sportive (vela, surf, kajak, sport subacquei, canoa, motonautica, hovercraft e pesca).



IL SENTIERO DEL DINT

E' un breve sentiero di bassa difficoltà e percorribile anche dalle persone meno esperte. Ha inizio presso Ponte Antoi e costeggia il Canyon formato dal torrente Cellina. Lungo il sentiero sono presenti tre belvedere che offrono una meravigliosa visione del Lago di Barcis e dell'incantevole Forra del Cellina.



FORRA DEL CELLINA

La Riserva Naturale della Forra del Cellina è gestita dal Parco Naturale delle Dolomiti Friulane. Essa interessa la parte più significativa della grande incisione valliva scavata dal torrente Cellina tra i paesi di Andreis, Barcis e Montereale Valcellina in provincia di Pordenone.



L'aspetto morfologico è quello tipico di un grande canyon, il maggiore della regione e senz'altro uno dei più spettacolari d'Italia, con pareti verticali e imponenti fenomeni di erosione fluviale. Un vero e proprio "sistema" di forre che comprende i corsi dei torrenti Alba, Molassa, Cellina.

La costruzione dei primi impianti idroelettrici sul torrente Cellina permise di realizzare il primo collegamento carrozzabile tra il paese di Montereale Valcellina e la località Molassa: per costruire gli impianti era necessaria una strada di cantiere che permettesse di raggiungere i luoghi di lavoro (lungo la forra del Cellina) fino al sito dove doveva essere costruita la diga di presa ("vecchia diga").

Negli anni '20, '30 e '50, in seguito a diversi fattori (smottamenti, frane e costruzione della diga di Barcis) fu soggetta ad alcune piccole varianti. È stata dismessa nel 1992.

ANDREIS

Andreis è un comune della Valcellina (455 s.l.m.); si distingue per la tipica architettura delle sue case con i ballatoi in legno e per la bellezza del paesaggio.

Interessante è il Museo dell'Arte e della Civiltà Contadina, che fa conoscere l'artigianato locale. La località è anche sede di un'area avifaunistica e di un centro per il recupero di rapaci feriti, per cui è chiamata "paese delle aquile".



Andreis è un punto di partenza per escursioni e passeggiate nel complesso del Parco naturale delle Dolomiti Friulane. Inoltre è un luogo di particolare interesse, per i geologi, perché qui la faglia africana (Monte Fara) e la faglia euroasiatica (Monte Raut) si incontrano, causando un attrito che rende l'area instabile dal punto di vista geologico e quindi soggetta a terremoti. Questa zona è molto suggestiva sul piano paesaggistico e dà la possibilità, agli appassionati, di scattare bellissime foto.



